



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "FERROVIA (TORINO)-CUNEO-VENTIMIGLIA-(NIZZA): LA REGIONE PIEMONTE DEVE RIATTIVARE LA QUARTA COPPIA DI CORSE SULLA LINEA URGENTEMENTE" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO, TOSELLI LUCIANA E FIERRO ANIELLO (CUNEO PER I BENI COMUNI) E BONGIOVANNI CLAUDIO (CUNEO MIA) -

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE

il 15 Dicembre del 2013 la Giunta Cota di centro-destra, dietro impulso dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato Mauro Moretti, riduceva il numero delle coppie di corse da 8 a 2 sulla linea Cuneo - Ventimiglia (/Nizza) ("Ferrovia delle Meraviglie" o "Ferrovia del Colle di Tenda") nel quadro di una serie di provvedimenti che nel 2012 avevano tagliato oltre 450 km della rete ferroviaria piemontese (dodici linee ferroviarie, improvvidamente definite "rami secchi"). Fortunatamente l'anno successivo il Governo italiano con il decreto "Sblocca Italia" stanziava 29 milioni di euro per la messa in sicurezza della Linea, cui si aggiungeranno altri stanziamenti da parte francese, provvedimenti che consentirono di evitare la definitiva conclusione dell'esercizio della Linea (come forse era nei desideri di settori delle burocrazie ferroviarie dei due Paesi). Intanto due accordi fra i Governi Italiano e Francese sancivano il carattere strategico internazionale della Linea nei collegamenti italo-francesi, ma – nonostante parecchi incontri della Commissione Inter-Governativa ("CIG") – non si riuscì mai a rinnovare in maniera soddisfacente i termini della Convenzione inter-statale del 1970 (tuttora in vigore), in particolare per la suddivisione dei costi di manutenzione della Linea.

CONSTATATO CHE

nei sette anni successivi alla riduzione delle coppie di corse la situazione si è trascinata stancamente, pur con la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza, che non hanno consentito però di superare nel tratto in Francia la velocità di 40 km orari. Comunque così (Torino-) Cuneo -Ventimiglia (/Nizza) era salva se pure a livelli di esercizio insoddisfacenti! Tanto che i Comitati per la difesa della Linea potevano affermare: *"Pensavano di prenderci per esaurimento e di abolire definitivamente questo ramo secco". Non ce l'hanno fatta: la mobilitazione di 25.000 cittadini che hanno firmato una petizione di protesta lo ha impedito. Il resto lo hanno fatto le numerose conferenze, proiezioni di film sull'argomento, marce e biciclettate, concerti, OdG nei Consigli Comunali e altre iniziative di ogni genere, che si sono susseguite incessantemente ad opera del Comitato Ferrovie Locale e delle associazioni dei cugini d'Oltr'Alpe nonché dell'attivissimo Comitato Biancheri di Ventimiglia".*

EVIDENZIATO CHE

l'anno 2020 ha presentato due eventi decisivi per il destino della Linea Cuneo – Ventimiglia / Nizza:

- 1) la partecipazione al concorso del FAI "I luoghi del cuore", sostenuta dai Comitati e dai Comuni collegati dalla Linea, in cui la "Ferrovia delle Meraviglie" ha conquistato il 1° posto con oltre 75.500 voti, ottenendo un risultato veramente eccezionale, mai prima realizzato e segno della partecipazione affettiva di tanta parte della nostra gente, animata da interessi concreti di mobilità sostenibile, di svago e di lavoro fra il Piemonte sud-occidentale, la Valle Roia, la Liguria Occidentale e la Costa Azzurra: il concorso è terminato nel dicembre 2020 col successo della candidata Linea, proprio qualche settimana dopo (inizio ottobre 2020) che la tempesta "Alex" si era abbattuto sulla Valle Roia e con forza minore sulla Valle Vermentagna, causando danni imponenti e duraturi e, nell'immediato, anche gravi problemi di approvvigionamento per le popolazioni delle località, soprattutto francesi, colpite dal disastro;
- 2) in particolare la tempesta "Alex" ha arrecato gravissimi danni alle comunicazioni fra l'Italia e la Francia (e all'interno di questa), isolando per alcuni giorni alcuni paesi della alta Valle Roia, che hanno potuto ricevere rifornimenti di prima necessità solo grazie al parziale funzionamento – dopo una ventina di giorni – della linea ferroviaria fra Limone e Tenda, mentre in dicembre (dopo alcune settimane dall'evento calamitoso) sono stati ripristinati i collegamenti ferroviari fino a San Dalmazzo di Tenda e, infine, soltanto nel luglio 2021 è stato riattivato il tratto Breil-sur-Roya – Ventimiglia (il tratto Breil-sur-Roya – Nice è stato ripristinato nell'autunno 2020). Per contro il collegamento stradale, per i danni subiti nell'evento, era inutilizzabile e tale è rimasto fino ad oggi, con una più probabile previsione della riapertura della strada internazionale spostata al 2024, a causa del protrarsi dei lavori per il completamento della nuova galleria

stradale a doppia canna e per la costruzione di un nuovo ponte all'uscita del tunnel dal lato francese in sostituzione dei due ponti abbattutisi durante la tempesta "Alex";

RICORDATO CHE

malgrado la notevole risonanza del successo della candidatura della Ferrovia Cuneo – Ventimiglia / Nizza nel concorso del FAI "I luoghi del cuore", e la dimostrata necessità di mantenere un trasporto ferroviario efficiente, ancor più in vista di possibili calamità naturali con interruzione del traffico stradale, tuttavia nei mesi successivi non è stato previsto dalla Regione Piemonte alcun aumento del numero delle corse sulla Linea Cuneo – Ventimiglia (essendo offerte commercialmente solamente due coppie di treni, cioè treni o collegamenti giornalieri in andata e in ritorno) con gravi conseguenze sia per i trasferimenti dei numerosi lavoratori frontalieri sia per le attività turistiche e lavorative di entrambi i Paesi confinanti. A fronte di tale comportamento omissivo, numerosi cittadini o enti piemontesi hanno presentato nel giugno 2021 una petizione al Presidente e al Consiglio della Regione Piemonte al fine di ottenere un'audizione che consentisse di illustrare una proposta, elaborata per gli aspetti tecnici di concerto con il Comitato Ferrovie Locali e con il Comitato "Amici della Ferrovia Cuneo – Ventimiglia / Nizza", petizione con la quale si evidenziavano approfonditamente i gravi disagi subiti per le condizioni delle comunicazioni stradali e ferroviarie e si richiedeva un consistente progressivo ri-potenziamento del servizio ferroviario (da due ad almeno sei coppie di treni), utilizzando in parte corse già esistenti, ma non collegate, nelle tratte Fossano – Limone e Tenda – Breil-sur-Roya ("navette" tra Limone e Tenda) e facendo proseguire alcune di esse nelle due direzioni al fine di realizzare un unico percorso integrato. Ciò avrebbe consentito e consentirebbe alle popolazioni delle Valli Vermentagna e Roia, ma più in generale a un bacino molto più vasto, di spostarsi più agevolmente per esigenze di lavoro o di svago, anche a vantaggio delle economie dei territori interessati.

RILEVATO CHE

alcune mesi dopo tale audizione, avvenuta nell'autunno 2021, e a seguito di continue iniziative dei Comitati piemontesi e liguri e di OdG dei Comuni interessati a sostegno della Ferrovia Cuneo – Ventimiglia, finalmente nel luglio 2022 la Regione Piemonte aumentava il numero delle coppie (andata + ritorno) di corse da due a quattro e sembrava imboccare la strada del rilancio della Linea e la decisione trovava un riscontro positivo, registrando un alto numero di utenti. Ma a dicembre 2022 la Regione riduceva da quattro a tre le coppie (anticipando l'orario del primo treno da Ventimiglia e ritardando l'orario dell'ultimo treno da Cuneo) alle quali – tra fine gennaio e metà maggio 2023 – si aggiunsero sei coppie di "navette" tra Limone e Tenda per un cosiddetto "servizio della neve", dichiarando che tale riduzione non era addebitabile ai costi di effettuazione della quarta coppia e lasciando intendere che, finita la stagione invernale, sarebbe stato quindi possibile riportare a quattro coppie il servizio tra Cuneo e Ventimiglia. Invece con il nuovo orario ("estivo", entrato in vigore dall'11 giugno 2023) le coppie di corse tra Cuneo e Ventimiglia sono rimaste tre e la Regione non ha inteso accogliere una proposta avanzata dalla Camera di Commercio di Nizza e dall'Associazione dei Pendolari (COMIS) e ratificata anche da istituzioni del territorio, che, riproponendo quattro coppie di corse, teneva conto della esigenza di servire un'utenza larga e diffusa in Piemonte, Liguria e Costa Azzurra, della compatibilità con gli orari di operabilità e servizio del Dirigente Regolatore (operante dalla stazione di Breil-sur-Roya) della circolazione ferroviaria tra Limone e Ventimiglia e tra Breil-sur-Roya e Nice e degli eventuali orari di manutenzione programmata nei tratti francesi.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO (e senza sottovalutare in alcun modo l'importanza delle comunicazioni stradali su gomma che richiedono un'attenzione continua sui tempi operativi dei lavori sul Tunnel del Colle di Tenda e sulla conseguente data di sua effettiva e non penalizzante riapertura per il traffico stradale)

IMPEGNA LA GIUNTA

a sostenere la proposta, del tutto realistica e compatibile sul piano operativo, avanzata dalla CAMERA DI COMMERCIO DI NIZZA e dal COMIS, che sta trovando un consenso convinto anche da parte dei COMUNI della Linea e della PROVINCIA ed è sostenuta da tutte le ASSOCIAZIONI di tutela della Linea e del servizio ferroviario locale in genere con l'obiettivo irrinunciabile e immediato della re-istituzione della quarta coppia di corse da attuare prima dell'inizio pieno della stagione estiva 2023. Ciò anche ad alleggerimento del sovraccarico del trasporto su gomma che sta congestionando la viabilità stradale nelle Province di Cuneo, Savona e Imperia. Né c'è bisogno di sottolineare che il mancato accoglimento della proposta aprirebbe un quadro di conflittualità politica molto vivace, che sarebbe utile evitare a vantaggio di tutti.